

ATTIVITÀ DI CONTRASTO DELLE FRODI ASSICURATIVE IN MATERIA DI RESPONSABILITÀ CIVILE AUTO DELLA COMPAGNIA HDI ASSICURAZIONI S.P.A. NELL'ANNO 2025

La diffusione della **cultura antifrode** rappresenta uno degli obiettivi strategici primari della Compagnia, finalizzato al costante perfezionamento dei processi di individuazione delle posizioni potenzialmente esposte al rischio di frode.

In tale ottica, la Compagnia promuove in modo continuativo attività formative dedicate alle proprie risorse, sia a livello direzionale sia periferico, rivolte tanto al personale interno (dipendenti) quanto ai soggetti esterni (Agenti).

Gli obiettivi perseguiti sono molteplici:

1. migliorare i processi assuntivi e liquidativi, dimostrando al mercato l'impegno concreto nella prevenzione e nel contrasto delle frodi;
2. qualificare l'assicurazione come moderno strumento sociale di sicurezza e prevenzione;
3. valorizzare i principi di integrità e legalità;
4. dimostrare l'operatività effettiva della Compagnia nel contrasto alle frodi, attraverso una puntuale individuazione dei fenomeni fraudolenti e un'azione rigorosa ed efficace di repressione delle truffe;
5. conseguire risultati tali da esercitare una concreta funzione deterrente.

La stima della riduzione degli oneri derivanti dall'attività antifrode per l'esercizio 2025 ammonta complessivamente a € **8.585.000**.

Sul piano organizzativo, la Compagnia mantiene costanti rapporti di collaborazione con le **Forze dell'Ordine**, al fine di condividere informazioni e coordinare azioni repressive nei confronti dei fenomeni fraudolenti che la colpiscono. Recependo gli approfondimenti coordinati dall'ANIA, la Compagnia continua ad applicare e migliorare le **best practices** relative alla gestione e al controllo delle attività dei fiduciari.

A integrazione di tali strumenti di prevenzione, la Compagnia mette a disposizione della clientela **prodotti assicurativi che prevedono l'installazione di dispositivi elettronici di rilevazione (Black Box)**. Tali soluzioni contribuiscono non solo a una più accurata valutazione del rischio in fase assuntiva, ma anche a una maggiore trasparenza e tracciabilità dei comportamenti di guida, favorendo effetti positivi in termini di prevenzione delle frodi, contenimento della sinistrosità e corretta gestione dei sinistri.

Per il calcolo del risparmio, conformemente alle indicazioni ricevute dall'IVASS, sono stati conteggiati i solo i sinistri oggetto di approfondimento del rischio frode e passati senza seguito nel corso dell'anno, a prescindere da quello di generazione.